

Escursione 12 Marzo 2017

“Da Frascati a Rocco Priora (Parco Regionale dei Castelli Romani)”

Accompagnatori: Massimo Cipolloni, Alessandra Borzi

L'escursione, inizialmente programmata il 5 marzo 2017, è stata rinviata a causa delle avverse condizioni meteorologiche.

Il cambio di programma ha causato qualche defezione, ma i pochi partecipanti sono stati entusiasti di questo nuovo appuntamento.



L'escursione ha avuto inizio alle spalle di Villa Aldobrandini, gioiello artistico italiano dell'ultimo cinquecento che, grazie alla sua posizione, viene detta “Villa Belvedere”.

Dopo aver attraversato parte della tenuta appartenente alla villa, una zona coltivata ad uliveti e vigneti, abbiamo percorso il sentiero che conduce ai resti dell'antica città di Tusculum, cuore storico e culturale dei Castelli Romani ed antica città pre-romana, romana e medioevale.

Il sentiero ci ha condotti all'interno dei resti di un antico Santuario religioso attribuibile a Giove, o più suggestivamente ad Ercole, patrono della transumanza. Questo imponente luogo religioso si trova infatti vicino ad una delle principali vie di accesso alla città e si affaccia sull'intera vallata; la sua posizione gli consente di ammirare un magnifico panorama che arriva fino al mare.

Proseguendo il percorso archeologico abbiamo visitato i resti del Teatro Costruito intorno al 75 a.c. in prossimità del foro, area amministrativa ed economica della città.



Dopo questo tuffo nel passato siamo giunti alla cima del Monte Tuscolo, dove è posta una grande croce e da cui è stato possibile ammirare un panorama che spazia dalla costa tirrenica ai Monti Lepini, dai Monti Prenestini ai Monti Lucretili e in lontananza l'Abruzzo.



Lungo il percorso abbiamo riconosciuto la natura vulcanica delle rocce ed osservato Monte Cavo, cono vulcanico di scorie, che con i suoi 950 m s.l.m., è la seconda montagna per altezza del complesso dei Colli Albani estintosi circa 10.000 anni fa.



Abbiamo trovato le tracce dei cinghiali, i cumuli di terra lasciati dalle talpe e siamo stati così fortunati da poter ammirare il volo di un gheppio.



Diversamente dai programmi, nella discesa abbiamo preso il percorso che ci ha condotti dapprima alla “collina degli asinelli”, dove cavalli, poni ed asini pascolavano serenamente e poi al santuario di San Silvestro nel Comune di Monte Compatri.

Alessandra Borzi